

Consiglio Regionale del 6 e 7 marzo 2024
Intervento della consigliera Erika Guichardaz sul PEAR

Ieri l'assessore Bertschy parlando del dibattito sul PEAR ha evidenziato due atteggiamenti diversi: "un atteggiamento molto realistico che implica di non correre troppo e un atteggiamento molto più deciso verso il raggiungimento del risultato".

Confermiamo che l'atteggiamento da tenere per il nostro gruppo è quello di decisione e incisività perché l'obiettivo è ambizioso e il tema è di grande importanza per la nostra regione. Per questo il nostro gruppo non lavora da oggi, ma da tempo e abbiamo:

- depositato una legge sulle comunità energetiche nel 3/2024,
- prodotto osservazioni sul PEAR durante le procedure di VAS nel giugno 2023 e sul PTA,
- presentato iniziative in tutti i consigli regionali su temi legati all'energia e all'ambiente

Ribadisco però che in questo Piano mancano vere scelte politiche, ma si demanda alle decisioni dei dirigenti che hanno un altro compito. Manca completamente il ruolo di CVA ed è emblematico che i 5 consiglieri dell'FP-PD dimentichino anche il punto 35 del programma sul ruolo della Compagnia Valdostana delle Acque.

Ieri, nel dibattito, abbiamo sentito parlare di percentuali ininfluenti della Valle d'Aosta rispetto alla grande sfida energetica, ma da Autonomista non posso non inorridire rispetto a queste affermazioni. La grande importanza delle nostre acque e l'obiettivo del raggiungimento dell'autonomia energetica sono due temi carissimi agli autonomisti. Autonomia energetica inserita in questo piano solo a seguito dell'accoglimento di un'osservazione fatta dal nostro gruppo perché altrimenti nemmeno compariva.

Ieri abbiamo poi sentito parlare del grande impatto del fotovoltaico e dell'eolico sul nostro territorio, ma questo arriva da chi vuole costruire un collegamento in un'area protetta come cime bianche?

Ancora una volta si perde un'occasione